



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

AREA VI

Lavori Pubblici – Espropri –
Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile ai sensi
dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 ago-
sto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta
in Segreteria:

il 07.03.2013

prot. 8733

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Attesta la pubblicazione dal 12 MAR. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

AREA VI

Lavori Pubblici – Espropri –
Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 101 del 07/03/2013

Del Registro Generale n. 338 del 12 MAR. 2013

Oggetto: Lavori di "Adeguamento impianto di depurazione di Varolato";



IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

(Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06-02-2013)

OGGETTO: Lavori di: **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"** procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. **Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori di importo sotto soglia comunitaria.** Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

(Ai fini del presente atto, per <<CODICE DEI CONTRATTI>> si intende il <<Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture>>, emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G.C. n. 26 dell'1/02/2013 di affidamenti PEG senza soluzione di continuità anno 2013;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06/02/2013 di affidamenti dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici del Comune, come stabilito nella delibera di G.C. n. 26 dell'1/02/2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- Che il comune di Capaccio è destinatario di un finanziamento pubblico pari ad € **10.600.000,00** di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, per l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato e per la realizzazione di ulteriori condotte fognarie di collettamento per il completamento della rete fognaria comunale;
- Che con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 35 del 05/03/2012 si approvava il progetto esecutivo adeguato e revisionato denominato **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"** redatto dall'Ing. Massimo Fontana, e gli atti tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. redatti dall'Ing. Carmine Landi all'uopo incaricato ai sensi del vigente codice degli appalti, di importo complessivo pari ad € **5.750.000,00** di cui € 4.233.000,00 per lavori ed € 1.517.000,00 per somme a disposizione composto dagli elaborati tecnici previsti dalla vigente

degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto; in tal caso, ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti, né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;

8. Di prendere atto che il contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'attivazione della procedura di scelta del contraente per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto è dovuto nella somma di € **600,00**;
9. Di dare atto che la suddetta spesa di € **600,00** è ricompresa nel quadro economico allegato al progetto esecutivo denominato **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"**, di importo complessivo pari ad € **5.750.000,00**, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 35 del 05/03/2012;
10. Di dare atto, altresì, che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato previsto nella delibera CIPE 60/2012 di finanziamento dell'intervento non è ancora avvenuto sicchè la Regione, ad oggi, non ha emesso il decreto di finanziamento di € 10.600.000,00 per cui si rende necessario anticipare la suddetta somma di € **600,00** che sarà recuperata a finanziamento ottenuto;
11. Di impegnare la somma di € **600,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sull'intervento 1010203/29 bilancio 2013 e di recuperarla a finanziamento ottenuto;
12. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione di detto contributo nei termini e secondo le modalità fissate dalla stessa richiamata Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
13. L'immediata esecutività della presente determinazione.

DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000

Il Responsabile Area VI e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

- normativa in materia di lavori pubblici, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.i. (Regolamento);
- Che il progetto esecutivo denominato **“Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”** era inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014 e nell’elenco annuale 2012 e con deliberazione di C.C. n. n. 7 del 29/01/2013 si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 ed è inserito nell’annualità 2013;
 - Che con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 36 del 05/03/2012 si approvava il progetto esecutivo denominato **“Completamento ed Adeguamento rete fognaria comunale”** redatto dall’Ing. Carmine Landi e gli atti tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. redatti dal Geom. Gerardo Iannone, all’uopo incaricati ai sensi del vigente codice degli appalti, di importo complessivo pari ad € **4.850.000,00** di cui € 3.496.099,93 per lavori ed € 1.353.900,17 per somme a disposizione, composto dagli elaborati tecnici previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.i. (Regolamento), come si evince dall’allegato quadro economico di spesa;
 - Che il progetto esecutivo denominato **“Completamento ed Adeguamento rete fognaria comunale”** era inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2012-2014 e nell’elenco annuale 2012 e con deliberazione di C.C. n. n. 7 del 29/01/2013 si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 ed è inserito nell’annualità 2013;
 - Che l’intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012 – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00, che prevede, al punto 4., *“... le risorse assegnate con la presente delibera non impegnate entro il termine del 30 giugno 2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinarie, saranno revocate, ...”*;
 - Che la sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro rafforzato previsto nella delibera CIPE 60/2012 non è ancora avvenuto sicchè la Regione, ad oggi, non ha emesso il decreto di finanziamento di € 10.600.000,00;
 - Che al fine di rispettare la tempistica vincolante al 30/06/2013 prevista nella delibera CIPE 60/2012 si è fatta espressa richiesta sia al Ministero dello Sviluppo Economico che alla Regione Campania per verificare la possibilità di avviare, nelle more della definizione dell’APQ, le procedure di gara;
 - Che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 1192-U del 28/01/2013, acquisita al prot. generale del comune al n. 3715 del 29/01/2013, sostanzialmente autorizzava il comune di Capaccio, previa medesima autorizzazione preventiva anche da parte della Regione Campania, a procedere all’avvio delle procedure di gara con la pubblicazione dei bandi in attesa del Decreto regionale di finanziamento;
 - Che la Regione Campania con nota prot. 2013 0107343 del 12/02/2013 acquisita al prot. comunale n. 5761 del 14/02/2013, autorizzava a procedere immediatamente all’avvio delle procedure di gara propedeutiche all’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti le quali devono essere prodotte entro il 30 giugno 2013, come previsto nella delibera CIPE n. 60/2012, con la pubblicazione dei bandi in attesa del Decreto regionale di finanziamento.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale impone alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, di assumere determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si dà atto che il contratto ha ad oggetto la **sola esecuzione** dei lavori di "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**" di importo a base di gara pari ad € **4.233.000,00** di cui € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso ed € **83.000,00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, il cui valore da porre a base di gara è sotto la soglia comunitaria trattandosi, nello specifico, di importo inferiore ad € 5.000.000,00 come previsto all'Art. 28, comma 1., lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si dà atto che il contratto avente ad oggetto la sola esecuzione di lavori di "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**" sarà stipulato a **corpo**;

DATO ATTO che trattasi di contratto pubblico relativo a lavori nei settori ordinari, sotto soglia comunitaria, si applica la PARTE II, TITOLO II, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) nonché la PARTE II escluso il TITOLO II e XI del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) per cui si effettuerà la procedura aperta ai sensi dell'Art. 3, comma 37, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti a seguito di pubblicazione di apposito bando di gara con le modalità di cui all'Art. 66 e con i termini di cui all'Art. 70, comma 2, del Codice dei contratti;

CONSTATATO che ai sensi dell'Art. 121 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, si applicano oltre alle disposizioni della Parte I, della Parte IV e della Parte V, anche le disposizioni della Parte II in quanto non derogate dal Titolo II della Parte II del Codice dei contratti;

VISTO l'Art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 – Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. *Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente".;*

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 – Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regioni che ne sono alla base.*

2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";*

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D. L. 12 luglio 2004, n. 168;

DATO ATTO che i prodotti oggetto del presente provvedimento:

- non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- vengono comunque utilizzati, per il loro acquisto, i parametri prezzo-qualità, come limite massimo, comparabili con i prodotti inclusi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;

VISTO, in ordine alla normativa vigente relativa alla CONSIP S.p.A., il combinato disposto degli artt. 7, comma 3, 33 e 252, comma 1, del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto di lavori di cui in oggetto nel più breve tempo possibile onde garantire il rispetto della tempistica dettata dalla delibera CIPE 60/2012;

VISTO che per il presente contratto trovano applicazione le norme della Parte II del Codice dei contratti e, in particolare:

- Il Titolo I Contratti di rilevanza comunitaria;
- Il Titolo II Contratti sotto soglia comunitaria;

VISTO, inoltre, che:

- a) in relazione al disposto dell'art. 54, Parte I, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
 - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
 - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
 - negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;

- del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;
- b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:
 - con il criterio di prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
 - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare" con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

DATO ATTO che per quanto sopra essendo che si deve procedere all'affidamento di un contratto di importo posto a base di gara è compreso fra € 1.000.000,00 ed inferiore a € 5.000.000,00 occorre quale Quota contributo per la stazione appaltante il versamento di € **600,00** mentre la Quota per il singolo partecipante è di € 140,00;

VISTO lo schema di bando di gara - del disciplinare di gara - del contratto d'appalto - che stabiliscono le clausole, la procedura di gara, le modalità di presentazione delle offerte sia per quanto attiene alla documentazione amministrativa nonché quella relativa alla documentazione tecnica ed economica, all'uopo predisposte ed allegate alla presente determinazione;

VISTA la nota della Prefettura di Salerno n. 0016427 del 05/03/2013, acquisita al prot. n. 8419 del 05/03/2013, con la quale in adesione al Protocollo di Intesa in tema di appalti si comunicava che la bozza di bando di gara recepiva quanto prescritto al Capo 1 del suddetto protocollo;

VISTO il vigente regolamento comunale sui contratti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);

VISTO gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

VISTO in particolare l'art. 31 del regolamento dei contratti;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 73;

"RITENUTO CHE L'ISTRUTTORIA PREORDINATA ALL'EMANAZIONE DEL PRESENTE ATTO CONSENTA DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DI QUEST'ULTIMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000"

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di indire la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori di "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**" mediante procedura aperta con preventiva pubblicazione del bando di gara, importo a base d'asta € **4.233.000,00** di cui € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso ed € **83.000,00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA al 10%, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato dall'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
3. Di approvare, come approva, il bando di gara - il disciplinare di gara - e lo schema del contratto d'appalto - che stabiliscono le clausole, la procedura di gara, le modalità di presentazione delle offerte sia per quanto attiene alla documentazione amministrativa nonché quella relativa alla documentazione tecnica ed economica, all'uopo predisposte ed allegate alla presente determinazione;
4. Di dare atto in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, che vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto di lavori sotto soglia comunitaria:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Contratto di sola esecuzione dei lavori di " Adeguamento impianto di depurazione di Varolato ".
------------------------------	--	--

FINE DA PERSEGUIRE	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Esecuzione di un lavoro pubblico in ottemperanza al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Il Contratto sarà in forma pubblica fra il soggetto affidatario e il Responsabile dell'Area VI alla presenza dell'ufficiale rogante nella persona del segretario generale comunale.
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Le clausole essenziali di cui il contratto deve tener conto sono: l'importo netto scaturente dall'offerta cui si sommano gli oneri per la sicurezza; il tempo entro il quale deve essere resa la prestazione richiesta max giorni 360; l'immediato inizio dei lavori.
TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO	Codice dei contratti Articolo 53	Contratto di lavori di solo esecuzione. Contratto a corpo.
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 83	Offerta economicamente più vantaggiosa.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 55	Procedura aperta.

5. Di dare atto che i lavori di **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"**, di importo a base d'asta € **4.233.000,00** di cui € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso ed € **83.000,00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA al 10%, attestato SOA - Categoria **OS22** - Classe **V** - l'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, - ID 33520 - cod. UVER 33520 - Settore idrico - depurazione - Costo Intervento € 10.600.000,00;
6. Di dare atto, inoltre, che la Regione Campania con nota prot. 2013 0107343 del 12/02/2013 acquisita al prot. comunale n. 5761 del 14/02/2013, autorizzava a procedere immediatamente all'avvio delle procedure di gara propedeutiche all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti le quali devono essere prodotte entro il 30 giugno 2013, come previsto nella delibera CIPE n. 60/2012, con la pubblicazione dei bandi in attesa del Decreto regionale di finanziamento;
7. Di dare atto, infine, che la formalizzazione del finanziamento al comune di Capaccio è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di definizione cui seguirà apposita convenzione Regione/Comune di Capaccio e decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo. Nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi, il Comune di Capaccio provvederà alla revoca / annullamento del bando e



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Servizi Idrici - Ecologia - Sanità - Espropri - Cimitero - Servizi Tecnologici

Consorzio Autonomo Intercomunale di Capaccio (SA) - C.F. 81001170630 - P.I. 00153770630
Tel. n.39 (0828) 812.201 Fascsimile n.39 (0828) 812.239 E-mail: settore.quarto@comune.capaccio.sa.it

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

Lavori di: **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"**

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Procedura: procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.,
criterio aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

Lavori di: **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"**

Località di: Depuratore comunale ubicato in località di Varolato

Importo a base di gara: € 4.233.000,00 di cui per Lavori soggetto a ribasso € 4.150.000,00 e per Oneri sicurezza non soggetto a ribasso € 83.000,00

Periodo appalto - 360 giorni naturali e consecutivi

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta.

- a) il plico contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e Capo 3 della PARTE PRIMA deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio di cui al **punto 17. del bando di gara** e all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara**;
- b) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo del recapito del plico;
- c) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione completa del concorrente, all'indirizzo completo e al numero di fax nonché e-mail del mittente, partita IVA e codice fiscale, assolutamente necessari per eventuali comunicazioni prima dell'apertura dei plichi in fase di seduta di gara, la dicitura «Offerta per la gara con procedura **aperta** per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**" indetta dall'AREA VI – LL.PP.>»;
- d) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo autistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- e) il plico deve contenere obbligatoriamente al proprio interno tre buste recanti l'intestazione completa del concorrente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:
 - «**A – Documentazione**», «**B – Offerta tecnica**» e «**C – Offerta economica**».
- f) le buste interne devono essere chiuse, sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera d);
- g) il recapito del plico può avvenire a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, a mano presso il protocollo generale della stazione appaltante entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a);

2. Contenuto della busta interna «A – Documentazione».

- a) richiesta/domanda di partecipazione del concorrente, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. al fine di garantire l'immodificabilità dell'A.T.I. o del raggruppamento ai sensi dell'Art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – l'A.T.I. deve specificarne il modello di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.; alla domanda, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda dovrà recare, altresì, l'indicazione:
 - a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici, etc.;
 - a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dell'Art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

- a.) dell'accettazione di tutte le clausole contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati di cui al Capo 3, lettera f), della PARTE TERZA;
- a.4) qualora l'istanza di ammissione a gara e la dichiarazione unica redatta a corredo della stessa, siano costituite da più fogli, gli stessi devono essere fascicolati a libretto ed uniti da timbro di congiunzione, ogni pagina deve inoltre essere siglata e numerata, mentre l'ultima deve recare la sottoscrizione per esteso del legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara o degli aventi titoli in base alla forma giuridica del concorrente;
- b.) dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso;
- b.1) dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui al successivo Capo 2.1;
- c) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o insitore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei,** ai sensi degli articoli 34 e 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, che gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun concorrente raggruppato o che intende raggrupparsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera b), distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili,** ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 30, commi 4, 5 e 6, dello stesso decreto;
- e.1) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate che costituiscono il consorzio stabile per cui concorre e questi ultimi allegheranno a loro volta singole dichiarazioni circa l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di ordine morale di cui all'Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- e.2) devono dichiarare esclusivamente le cause di esclusione che li riguardano direttamente e gli eventuali requisiti posseduti in proprio (mentre i requisiti posseduti dalle società consorziate saranno dichiarati separatamente da queste ultime ai sensi del precedente punto e.1);
- e.3) per la partecipazione del consorzio stabile alla gara la qualificazione si acquisisce sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e.4) la stazione appaltante può chiedere in fase di gara la prova documentale dell'avvenuta costituzione del consorzio stabile;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero dell'attestazione

della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto economico (denominato "ausiliario"),
tenne restando le condizioni di cui al successivo Capo 2.2, deve allegare:

1.1) attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria;

1.2) una propria dichiarazione attestante l'avvalimento di avvalimento di avvalimento è trasmessa
stessi e dell'operatore economico ausiliario, ai sensi del citato articolo 49, comma 2, lettera a); tale dichiarazione di avvalimento è trasmessa
all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (articolo 49, comma 11);

1.3) la documentazione relativa all'avvalimento (dichiarazioni dell'operatore economico ausiliario e contratto di avvalimento o dimostrazione
dell'appartenenza al medesimo gruppo) come specificato al successivo Capo 2.2, lettera d);

2) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 140,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante le modalità
consentite dalla stessa, di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre
2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre
2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare"; Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento
utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione contributi"
raggiungibile all'indirizzo <http://www.avcp.it> - L'utente iscritto per conto dell'appaltatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da
questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla qual l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Uil sistema
abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al
"Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video;

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica
indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile
on line sul "Servizio di Riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti
abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più
vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino
rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento di tale somma è causa di esclusione dalla gara;

10) garanzia (Art. 75, comma 1, codice dei contratti) di **€ 84.660,00** (2% dell'importo posto a base di gara da rendere sotto forma di cauzione o di
fidelussione) di cui **al punto 19. del bando di gara**, a pena di esclusione dalla gara, ed avente validità per almeno 180 giorni eventualmente
rinnovabile; la garanzia (Art. 75, comma 5, codice dei contratti) deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la medesima per almeno
altri 180 giorni; qualora la garanzia sia a mezzo di fidejussione (Art. 75, comma 3, codice dei contratti) essa deve essere corredata da una dichiarazione
dell'Agente Generale della Compagnia Assicurativa resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, dichiara
di essere legittimato ad impegnare l'Agenzia mandataria, citando gli estremi della procura all'uopo conferita (data e/o estremi registrazione) ed
allegando copia del documento di identità; la garanzia (Art. 75, comma 4, codice dei contratti) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio

della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, (Art. 75, comma 7, codice dei contratti) è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnalato, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documento nei modi prescritti dalle norme vigenti – in caso di associazione temporanea di concorrenti la certificazione deve essere prodotta da ciascuna impresa associata – nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita la cauzione dovrà essere intestata a tutti i soggetti componenti l'A.T.I., a pena di esclusione dalla procedura di gara (C.d.S. Adunanza Plenaria 04/10/2005 n. 8) – vale in ogni caso l'Art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. – in caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui all'Art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. è necessario che ciascuna impresa sia certificata sia certificata ai sensi dell'Art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., compreso eventuali imprese associate cooptate ex Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. mentre nell'ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate cooptate ex Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. Il possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzioni, è attestato dalle SOA – La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara;

o) dichiarazione di un fidejussore, (Art. 75, comma 8, codice dei contratti), di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1/09/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, di cui all'Art. 113 codice dei contratti, pari al 10% dell'importo contrattuale, a pena di esclusione dalla gara. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; dette garanzie, a pena di non accettazione, dovranno essere conformi a quanto previsto dal decreto 12/03/2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive;

o) attestazione di qualificazione SOA in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità leggibile dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associati, più attestazioni o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi, rilasciati/e da società di attestazioni (SOA) regolarmente autorizzate, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifiche adeguate ai lavori da assumere; Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati diversi dall'Italia, per la partecipazione ad appalti pubblici, la qualificazione (dimostrazione della capacità tecnica e finanziaria - requisiti di ordine speciale) e consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane ai sensi dell'Art. 47 del codice dei contratti e dell'Art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

1) **COPIA DEL PRESIDENTE** "Disciplinare di gara" e del "Capitolato Speciale di Appalto" firmati e timbrati in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal firmatario/i della domanda di partecipazione alla gara;
2) attestato di presa visione del progetto posto a base di gara e dei luoghi oggetto di intervento rilasciato dal responsabile del Procedimento (RuP) o da altro incaricato dell'Area VI competente della procedura in corso;

1.3.3.3. Documentazioni e Requisiti di ordine generale.

1) **Dichiarazioni**, redatte ai sensi della PARTE TERZA, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale si attesti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di legge, con le seguenti modalità:

- 1) **DICHIARAZIONE**: del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta l'identificazione del concorrente ai sensi dell'Art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) **DICHIARAZIONE** del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, a **DICHIARAZIONE**, del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), aa), ab), ac), ad), ae), af), ag), ah), ai), aj), ak), al), am), an), ao), ap), aq), ar), as), at), au), av), aw), ax), ay), az), ba), bb), bc), bd), be), bf), bg), bh), bi), bj), bk), bl), bm), bn), bo), bp), bq), br), bs), bt), bu), bv), bw), bx), by), bz), ca), cb), cc), cd), ce), cf), cg), ch), ci), cj), ck), cl), cm), cn), co), cp), cq), cr), cs), ct), cu), cv), cw), cx), cy), cz), da), db), dc), dd), de), df), dg), dh), di), dj), dk), dl), dm), dn), do), dp), dq), dr), ds), dt), du), dv), dw), dx), dy), dz), ea), eb), ec), ed), ee), ef), eg), eh), ei), ej), ek), el), em), en), eo), ep), eq), er), es), et), eu), ev), ew), ex), ey), ez), fa), fb), fc), fd), fe), ff), fg), fh), fi), fj), fk), fl), fm), fn), fo), fp), fq), fr), fs), ft), fu), fv), fw), fx), fy), fz), ga), gb), gc), gd), ge), gf), gg), gh), gi), gj), gk), gl), gm), gn), go), gp), gq), gr), gs), gt), gu), gv), gw), gx), gy), gz), ha), hb), hc), hd), he), hf), hg), hh), hi), hj), hk), hl), hm), hn), ho), hp), hq), hr), hs), ht), hu), hv), hw), hx), hy), hz), ia), ib), ic), id), ie), if), ig), ih), ii), ij), ik), il), im), in), io), ip), iq), ir), is), it), iu), iv), iw), ix), iy), iz), ja), jb), jc), jd), je), jf), jg), jh), ji), jj), jk), jl), jm), jn), jo), jp), jq), jr), js), jt), ju), jv), jw), jx), jy), jz), ka), kb), kc), kd), ke), kf), kg), kh), ki), kj), kl), km), kn), ko), kp), kq), kr), ks), kt), ku), kv), kw), kx), ky), kz), la), lb), lc), ld), le), lf), lg), lh), li), lj), lk), ll), lm), ln), lo), lp), lq), lr), ls), lt), lu), lv), lw), lx), ly), lz), ma), mb), mc), md), me), mf), mg), mh), mi), mj), mk), ml), mn), mo), mp), mq), mr), ms), mt), mu), mv), mw), mx), my), mz), na), nb), nc), nd), ne), nf), ng), nh), ni), nj), nk), nl), nm), no), np), nq), nr), ns), nt), nu), nv), nw), nx), ny), nz), oa), ob), oc), od), oe), of), og), oh), oi), oj), ok), ol), om), on), oo), op), oq), or), os), ot), ou), ov), ow), ox), oy), oz), pa), pb), pc), pd), pe), pf), pg), ph), pi), pj), pk), pl), pm), pn), po), pp), pq), pr), ps), pt), pu), pv), pw), px), py), pz), qa), qb), qc), qd), qe), qf), qg), qh), qi), qj), qk), ql), qm), qn), qo), qp), qq), qr), qs), qt), qu), qv), qw), qx), qy), qz), ra), rb), rc), rd), re), rf), rg), rh), ri), rj), rk), rl), rm), rn), ro), rp), rq), rr), rs), rt), ru), rv), rw), rx), ry), rz), sa), sb), sc), sd), se), sf), sg), sh), si), sj), sk), sl), sm), sn), so), sp), sq), sr), ss), st), su), sv), sw), sx), sy), sz), ta), tb), tc), td), te), tf), tg), th), ti), tj), tk), tl), tm), tn), to), tp), tq), tr), ts), tt), tu), tv), tw), tx), ty), tz), ua), ub), uc), ud), ue), uf), ug), uh), ui), uj), uk), ul), um), un), uo), up), uq), ur), us), ut), uu), uv), uw), ux), uy), uz), va), vb), vc), vd), ve), vf), vg), vh), vi), vj), vk), vl), vm), vn), vo), vp), vq), vr), vs), vt), vu), vv), vw), vx), vy), vz), wa), wb), wc), wd), we), wf), wg), wh), wi), wj), wk), wl), wm), wn), wo), wp), wq), wr), ws), wt), wu), wv), ww), wx), wy), wz), xa), xb), xc), xd), xe), xf), xg), xh), xi), xj), xk), xl), xm), xn), xo), xp), xq), xr), xs), xt), xu), xv), xw), xx), xy), xz), ya), yb), yc), yd), ye), yf), yg), yh), yi), yj), yk), yl), ym), yn), yo), yp), yq), yr), ys), yt), yu), yv), yw), yx), yy), yz), za), zb), zc), zd), ze), zf), zg), zh), zi), zj), zk), zl), zm), zn), zo), zp), zq), zr), zs), zt), zu), zv), zw), zx), zy), zz).

del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

a) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

b) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

c) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

d) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter, art. 38, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

f) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;

h) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

i) bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

ii) ter) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che accertato i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli atti a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

iii) quater) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- Le ipotesi di cui ai precedenti punti, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico capo decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
- Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b) e c) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - la dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere resa dai soggetti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui sopra la stazione appaltante procederà con le verifiche indicate all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- La Dichiarazione, del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 408, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, specificando il numero di iscrizione, la durata delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero e dell/i direttore/i tecnico/i se trattati di impresa individuale; b) di tutti i soci e dell/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e dell/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in accomandita semplice; d) degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i per tutti gli altri tipi di società. In alternativa può allegare copia della visura camerale rilasciata da non più di tre mesi dalla C.C.I.A.A. di appartenenza completa di annotazioni fallimentari etc.;
- b) L'intenzione di avvalersi o meno, nei limiti previsti nel bando di gara, dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero dell'attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto economico (denominato "ausiliario"), ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; in caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare oltre all'attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione prevista all'Art. 49, comma 2, del Codice e potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazioni;
 - c) La circostanza o meno della presenza di imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, e, in caso affermativo, elencandole riportandone la denominazione, ragione sociale, sede legale e dati fiscali in genere oltre ai recapiti;
 - d) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nella bozza di contratto, nel Piano di Sicurezza e nel Capitolato speciale di appalto ed in tutti gli altri elaborati tecnici, tavole grafiche ed elaborati economici allegati al progetto posto a base di gara;

- I Di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere direttamente esaminato il Capitolato speciale di appalto allegato al progetto posto a base di gara, compreso gli allegati progettuali, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'appalto, sulla presenza di cave di prestito e di deposito, discariche autorizzate e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- L Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- M Di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, tecnica migliorativa ed economica, e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata nel suo complesso;
- N Di avere effettuato uno studio approfondito del progetto esecutivo posto a base di gara, constatando che gli elaborati progettuali sono adeguati e congrui, e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e alla luce delle migliori apportate;
- O Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali migliorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'Art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- P Di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- Q Di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'Art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dagli atti di gara e dal Capitolato Speciale di Appalto e da tutti gli elaborati progettuali che si accettano e di cui se ne fa carico esclusivo;
- R Di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;
- S Di aver tenuto conto, ai sensi dell'Art. 118, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, a pena di inammissibilità;
- T Di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso cognizione per l'esecuzione degli stessi e per l'installazione del cantiere in considerazione che il depuratore è e deve restare, nel corso di esecuzione dei lavori, in esercizio;
- U Le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e il contratto C.C.N.L. applicato nonché la dimensione aziendale;
- V L'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritto;
- W Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- ix) L'assenza di partecipazione plurima ovvero che non partecipa alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo oppure in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
- 5) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'Art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 1) Di non essersi avvalso di piani individuali di emergenza di cui all'Art. 1-bis, comma 14, L. n. 383/2001 e ss.mm.ii. oppure di essersi avvalso specificandone la peculiarità;
- 10) L'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 2) DICHIARAZIONE di accettazione di tutte le condizioni particolari previste nel bando di gara e nei relativi allegati ed in particolare la disponibilità ad accettare l'inizio lavori, in caso di aggiudicazione, immediatamente anche nelle more della stipulazione del contratto in ogni caso non prima dei 35 giorni successivi dalla data dell'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) DICHIARAZIONE con cui si autorizza la stazione appaltante all'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto. La procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della posta elettronica e/o del fax all'indirizzo e-mail e/o al numero di fax indicati nella domanda di partecipazione;
- 4) DICHIARAZIONE di impegno a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava (cassonetti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; condotta di cantiere;
- 5) DICHIARAZIONE con cui il concorrente si obbliga a segnalare al Comune di Capaccio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 6) DICHIARAZIONE con cui il concorrente si obbliga a collaborare con le forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, l'affidamento di forniture a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.) e di essere informato che la mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto;
- 7) DICHIARAZIONE con cui il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e che non si è accordato, né si è accordato, con altri partecipanti alla gara per limitare od ostacolare in alcun modo la concorrenza;
- 8) DICHIARAZIONE con cui il concorrente si obbliga a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, con diretta richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento;

13) **19) DICHIARAZIONE** di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della esecuzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 02/02/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito negativo delle informative antimafia esplesate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;

14) **20) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie previste dalla prevalente (eventuali) ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'Art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e Art. 170 del D.P.R. n. 201/2010 e ss.mm.ii., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche aggiudicazioni;

15) **21) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente attesta la consapevolezza che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto 10) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante tramite il RUP;

16) **22) DICHIARAZIONE**, nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, del singolo concorrente attestante:

- A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (Art. 37, comma 14, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- La quota di partecipazione al Raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente (Art. 37, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);

17) **23) DICHIARAZIONE**, nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, mandato collettivo ineccepibile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

18) **24) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente, su richiesta della stazione appaltante, si impegna a presentare il rinnovo della garanzia di cui all'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, per la durata necessaria qualora nei termini dei 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta non fosse intervenuta l'aggiudicazione;

19) **25) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente attesti di aver preso visione del punto 20. "FINANZIAMENTI e PAGAMENTI" del bando di gara e di averne edotto e, conseguentemente, di accettare senza riserva alcuna - attuale e futura, l'eventuale revoca/annullamento del bando di gara e di altri eventuali atti consequenziali con espresa rinuncia, fin dalla data di presentazione dell'offerta, a qualsiasi richiesta di rimborso spese sostenute per la partecipazione alla gara e/o a qualsiasi indennizzo e/o a qualsiasi richiesta di risarcimento di danni di sorta per la partecipazione alla gara medesima;

20) **26) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente attesti di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna le modalità di pagamento derivante dagli atti di concessione del finanziamento al Comune di Capaccio di cui al punto 9., lettera g), della Parte Seconda;

21) **27) DICHIARAZIONE** con la quale il concorrente attesti di accettare senza riserva alcuna le modalità di pagamento derivante dagli atti di concessione della garanzia di cui al punto 9., lettera g), della Parte Seconda;

22) **28) Avanzamento.**

disciplinare di gara;

a) è ammesso l'avvalimento;

b) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazioni;

c) il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni

oggetto del contratto (articolo 49, comma 4);

d) ai fini dell'avvalimento alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

d.1) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (articolo 49, comma 2, lettera e));

d.2) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti (articolo 49, comma 2, lettera d));

d.3) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppato o consorzio ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., (articolo 49, comma 2, lettera e));

d.4) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto deve avere i requisiti di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare esaurientemente le risorse messe a disposizione, i tempi, i modi e le condizioni che regolano il rapporto contrattuale (articolo 49, comma 2, lettera f)); nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in

luogo del contratto il concorrente stesso può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel

gruppo (articolo 49, comma 2, lettera g));

d.5) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei

requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (articolo 49, comma 2, lettera a));

d.6) dichiarazione del concorrente con la quale questi attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., (articolo 49, comma 2, lettera b)).

concorrente.

c) **Contenuto della seconda busta interna «B – Offerta tecnica».**

La questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'**offerta tecnica** e gli atti costituenti l'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attingano l'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta interna «C».

di tutti della valutazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al **punto 2.4. del bando di gara (ponderazione punti 85 su punti 100)** il concorrente deve produrre l'offerta tecnica relativa al depuratore funzionante a regime, l'impianto ha una potenzialità di circa 180.000 abitanti equivalenti, e costituita dai seguenti elementi:

- a) Relazione tecnico descrittiva di max 10 cartelle formata A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, con la quale si dovrà indicare, per ogni singolo criterio e sub criterio di valutazione, la descrizione relativa delle tecniche, dei materiali, sistemi e dei prodotti che l'offerente si impegnerà ad utilizzare in fase esecutiva evidenziandone gli elementi migliorativi offerti e descrivere dettagliatamente i processi migliorati tecnologicamente e funzionalmente nonché quelli nuovi introdotti per il rispetto del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché le modalità operative di cantiere dovendo assicurare l'esercizio del depuratore durante i lavori;
- b) Computo metrico non estimativo, trattasi di lavoro a corpo, dell'intero intervento con evidenziate le nuove voci e le quantità dell'offerta migliorativa;
- c) Elenco prezzi comprensivo di tutte le voci che concorrono a definire l'opera con evidenziate i nuovi prezzi relativi all'offerta migliorativa;
- d) Schede tecniche e prestazionali dei materiali, dispositivi e componenti utilizzati e necessari nonché appendice di Capitolato prestazionale per integrare il Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara anche in funzione degli eventuali nuovi lavori offerti per il miglioramento tecnico;
- e) Elaborati grafici e tecnici ritenuti necessari per esporre l'offerta migliorativa in ogni sua parte e per ogni singolo criterio e sub criterio di valutazione oppure, se ritenuto opportuno dal concorrente, il progetto variato reso conformemente al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: in ciascun caso dimostrare che l'offerta migliorativa contenga quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara;
- f) Impegno del concorrente, in caso di aggiudicazione provvisoria e comunque prima della sottoscrizione del contratto, a riformulare a proprie cure e spese gli elaborati grafici e contabili del progetto esecutivo variato/aggiornato alle migliori tecniche offerte secondo le disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento e renderne n. 3 copie cartacee e su edroni in versione editabile (file: word, excel, dwg etc.);
- g) Qualora ricorra la fattispecie, il concorrente, ai sensi dell'Art. 13, comma 5), lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con le medesime modalità con cui si richiede la partecipazione alla gara in riferimento all'offerente/offerenti della medesima;
- h) I suddetti elaborati costituenti la proposta di variante migliorativa, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da un ingegnere abilitato all'esercizio della professione e dal soggetto concorrente già sottoscrittore della domanda di cui al precedente Capo 2, lettera a) del presente Disciplinare.
- i) Le proposte di varianti migliorative, sottoscritte da un ingegnere abilitato all'esercizio della professione, dovranno riguardare i seguenti criteri e sub-criteri ai quali saranno attribuiti i relativi pesi e sub pesi di seguito riportati:

1. **Qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere civili:** miglioramento della qualità e delle caratteristiche fisico-meccaniche dei materiali nonché della sicurezza: peso 8 così suddivisi:
miglioramento della qualità tecnica e delle caratteristiche meccaniche delle strutture portanti e

- miglioramento delle opere di finitura anche con riferimento a tecniche innovative e a materiali eocompatibili sub peso 3
- Miglioramento della sicurezza delle opere nei confronti di eventuali eventi sismici sub peso 5
- Miglioramento della sicurezza delle opere nei confronti di eventuali eventi sismici deve presentare le schede tecniche dei materiali offerti.
 Alternativamente alla lettera a, il concorrente oltre alla descrizione deve presentare i particolari tecnici e calcoli dimostrativi dell'aumento dei coefficienti di sicurezza delle opere nei confronti di eventi sismici in relazione alla classificazione sismica della zona.
2. **Miglioramento prestazioni sistema depurativo:** aumento delle prestazioni dell'impianto di depurazione rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara peso 22 così suddivisi:
 Riduzione della produzione di fanghi nei mesi invernali nel rispetto delle condizioni minime di progetto sub peso 4
 Riduzione della produzione di fanghi nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre) sub peso 5
 nel rispetto delle condizioni minime di progetto sub peso 3
 Sicurezza e facilità di accesso ai macchinari, agli strumenti ed agli organi di regolazione sub peso 10
 Incremento della capacità depurativa, nel rispetto delle caratteristiche dei reflui in ingresso e limiti delle tabelle di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sub peso 10
3. **Pregio tecnico progetto:** miglioramento progettuale, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., sia in relazione ad eventuali nuove ed innovative tecniche costruttive dei processi di trattamento che nella definizione dei particolari costruttivi e funzionali degli impianti, strumentazione e dispositivi da installare ed in ottemperanza a quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto peso 55 così suddivisi:
 sub peso 10
 Miglioramenti dei sistemi di processo anche in funzione di eventuali nuove ed innovative tecniche costruttive o tecnologiche particolari anche nel rispetto dell'ambiente e per il risparmio energetico sub peso 10
 Miglioramento del grado di approssimazione progettuale (cantiabilità) specie nella definizione dei particolari costruttivi e funzionali degli impianti, strumentazione, apparati e dispositivi da installare etc. sub peso 20
 Accorgimenti ed opere per la minimizzazione dell'impatto acustico esterno nell'esercizio dell'impianto sub peso 3
 nel rispetto delle condizioni minime di progetto sub peso 4
 Accorgimenti ed opere per la minimizzazione dell'impatto sulla deodorizzazione nell'esercizio dell'impianto sub peso 4
 nel rispetto delle condizioni minime di progetto sub peso 8
 Accorgimenti ed opere per eventuale sistema di telecontrollo dell'impianto, nel rispetto delle condizioni minime di progetto sub peso 8
 Ottimizzazione dei costi annui di esercizio dell'impianto, esclusi i costi di smaltimento dei fanghi etc. e dei consumi energetici, nel rispetto delle condizioni minime di progetto e delle migliori offerte e modalità operative di cantiere dovendo assicurare l'esercizio del depuratore durante i lavori (eventuale proposta di gestione impianto durante i lavori e proposta di piano di manutenzione – manuale d'uso e di manutenzione e programma di manutenzione nonché il piano economico-finanziario per i costi annui del personale, in numero e con relative qualifiche e tempi di utilizzo settimanale, da utilizzare, automezzi,

logiche ed ore mensili di utilizzo, fornitore quali analisti, carburanti, materiali per manutenzioni, etc., oltre alle spese generali, l'ente dell'impresa ed IVA per la gestione post lavori) sub peso 10

3-2- **Contenuto della terza busta interna - «C - Offerta economica»**

La presente busta deve essere contenuta esclusivamente **l'offerta economica (ponderazione punti 15 su punti 100)** a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta, su foglio con marca da bollo di € 14,62, è sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., deve:

o) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo.

3-2-1. **Offerta di prezzo (mediante ribasso percentuale unico).**

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara e soggetto a ribasso con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
 - b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
 - c) qualora l'offerta sia indicata come ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
 - d) il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara.
- Non sono accettate offerte al rialzo e/o condizionate.

3-2-2. **Validità Offerta.**

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione. La validità dell'offerta deve essere prorogata, su richiesta espressa del RUP, per ugual periodo nel caso in cui non dovesse pervenire l'aggiudicazione nel primo periodo; in tal caso il concorrente è tenuto a rinnovare i relativi atti.

3-2-3. **Cause di esclusione.**

- Al fine delle esclusioni dalla gara vale in ogni caso l'Art. 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le domande:
 - a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto 17. del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

- a) il cui plico di invio non reciti all'esterno la denominazione completa del concorrente come prevista al precedente Capo I) lettera c); in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- b) le offerte siano escluse dopo l'apertura del plico d'invio (domanda), senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:
- a) i) mancanti di una o più d'una delle buste interne ovvero con buste interne che non recino l'indicazione del relativo contenuto;
 - b) ii) mancanti di una o più d'una delle buste interne presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi,
 - c) iii) la cui busta interna «C» contenga l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, in difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- d) le buste interne «A» contenente la documentazione, le offerte:
- a) i) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di uno o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b) ii) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
 - c) iii) il cui concorrente, costituito o da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavori da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
 - d) iv) presentate da un consorzio stabile di società che non abbia indicato le società consorziate, oppure qualora anche una sola delle società consorziate incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera e); le cause di esclusione di cui ai precedenti punti e.1) e e.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico consorziato;
 - e) v) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal precedente Capo 2.2; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti e.1) e e.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico ausiliario;
- f) le offerte tecniche:
- a) i) siano escluse dopo l'apertura della busta interna «B», le offerte tecniche:
 - b) ii) che non siano imputabili al concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo, ad uno degli operatori economici raggruppati che partecipano alla gara;
 - c) iii) che, in relazione alla documentazione illustrante le modalità di svolgimento dei lavori offerti o le attività propedeutiche e connesse, di qualunque natura, presentino soluzioni alternative o più soluzioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
 - d) iv) che tendano palese o altrimenti rilevably in tutto o in parte l'offerta economica contenuta nella busta «C»;
 - e) v) siano escluse, dopo l'apertura della busta interna «C» contenente l'offerta economica, le offerte:
 - f) i) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalizzato, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati;
 - g) ii) che recino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che recino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;

- c) che recino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere seguiti di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
 - s) 4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- ovvero dell'art. 40 comma 1 bis del Codice la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CONTRATTO**

c) Metodo di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato C) all'Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con le specificazioni che seguono:

a) la valutazione dell'offerta tecnica delle proposte progettuali variate o migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti/elaborati del progetto assegnando i relativi punteggi [ponderazione $W1=85$ su totale di 100 punti]

di cui al **punto 24., criterio 1) del bando di gara** avviene:

a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «B - Offerta tecnica» di cui alla PARTE PRIMA, Capo 3.1, a ciascun sub-elemento di valutazione (12 previsti al Capo 3.1. della PARTE PRIMA) è attribuito un coefficiente $V(a)_i$, variabile tra zero e uno, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica (media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, di cui al metodo previsto alla lettera a), punto 4., del metodo aggregativo-compensatore riportato nell'Allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.);

a.2) per ciascun sub-elemento è effettuata la media dei coefficienti $V(a)_{med}$ attribuiti da ciascun commissario;

a.3) il punteggio dell'elemento dell'offerta tecnica (criterio 1) è individuato sommando le aliquote (dodici) corrispondenti ai dodici sub-elementi ossia i prodotti dei $V(a)_{med} \times P(a)$ [P(a) = sub-pesi di cui al Capo 3.1. della PARTE PRIMA];

a.4) i coefficienti $V(a)_i$ sono attribuiti applicando la seguente formula: Punteggio offerta tecnica/ $W1$ [Scheda 1];

c) la valutazione dell'offerta economica [ponderazione $W2=15$ su totale di 100 punti] di cui al **punto 24., criterio 2), del bando di gara**, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «C - Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo di cui alla precedente PARTE PRIMA, Capo 3.2.1, come segue:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta di ribasso pari a zero;

- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima presentata R_{max} (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);

- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie: [Scheda 2];

$V(a)_i = R_i / R_{max}$

dove:	è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
$V(a)_i$	è il ribasso dell'offerta in esame;
R_i	è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);
R_{max}	è il minimo ribasso possibile (ribasso offerto pari a 0% corrisponde il valore economico offerto pari a quello posto a base di gara - più svantaggioso per la Stazione appaltante);
$R_{min} = 0$	

- o 1) il punteggio dell'elemento dell'offerta economica (criterio 2) e individuato moltiplicando il relativo coefficiente $V(a_i)$ per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa [Scheda 3] è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$V(a) = \sum_{i=1}^n [W1 * V(a) i] + W2 * V(a)2$$

$V(a)2$	
$V(a)1$	è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;
	è il numero degli elementi da valutare (nel caso 2) previsti al punto 24. del bando di gara;
$V(a)1$	è il peso attribuito a ciascun elemento (i) $W1=85$ e $W2=15$], ai sensi del punto 24. del bando di gara;
$V(a)1$	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
$V(a)1$	è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

a) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

- d 1) il punteggio relativo al prezzo di cui alla PARTE PRIMA, Capo 3.2.1, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 12 su 100);
- d 2) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto d.1), sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 68 su 100);
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.4. Commissione di gara

La Commissione di gara viene nominata dal Responsabile dell'Area V I, competente della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del contratto, ai sensi dell'Art. 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto 18. del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «B» contenenti l'offerta tecnica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; inoltre appone accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.»;
- a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «C» contenenti l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta economica la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste «C» sul banco degli incanti;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede all'apertura della busta «A» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, provvede a verificare:
- b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commissione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- b.2) che i consorzi stabiliti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., e uno o più d'uno dei consorziati, non abbiano partecipato separatamente o presentato domande di partecipazione concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure ausiliari, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di ausiliari per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi comprese le diverse dichiarazioni e la correttezza della garanzia provvisoria;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne «C - Offerta economica»; qualora per qualunque motivo la seduta debba essere interrotta o sospesa, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne contenenti l'offerta economica;
- e) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, quindi procede ai sensi del successivo Capo 3;
- f) qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- f.1) provvede al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica di cui ai **punti 22. del bando di gara**, quindi richiede ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei predetti requisiti, con le modalità di cui al successivo Capo 7;
- f.2) dichiara sospesa la seduta e riconvoca il seggio di gara in data compatibile con i tempi prescritti per la presentazione della comprova dei requisiti di cui al precedente punto f.1);

g.3) il soggetto che presiede il seggio di gara nella data e nell'ora stabilite al sensi della precedente lettera f), punto f.2), oppure in altra data nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla PARTE TERZA, Capo 1, lettera g):

g.4) verifica la documentazione pervenuta a comprova dei requisiti;

g.5) procede, qualora si siano verificate le condizioni, le esclusioni e i conseguenti adempimenti di cui al successivo Capo 7;

g.6) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, quindi procede ai sensi del successivo Capo 3.

c) Buste interne dell'offerta.

3.1) Apertura della busta interna «B – Offerta tecnica» e formazione graduatoria provvisoria.

a) ai sensi dell'Art. 120, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. la commissione di gara in seduta pubblica apre i plichi contenenti le buste interne «B – Offerta tecnica» al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;

b) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne «B – Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera a); in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può, per espressa richiesta del Presidente, farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;

c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale;

d) l'offerta tecnica non è ammessa qualora non raggiunga un punteggio complessivo almeno pari a punti **-40**; in tal caso la relativa busta «C – Offerta economica» non sarà aperta.

3.2) Apertura della busta interna «C - Offerta economica» e formazione graduatoria finale.

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla PARTE TERZA, Capo 1, lettera g), procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera b), relativa alle offerte tecniche, constatata l'integrità delle buste interne «C - Offerta economica» e ogni altra offerta a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:

a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

b.1) alla lettura, ad alta voce, delle offerte di ciascun concorrente;

b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);

b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera b);

b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera c);

o il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

- c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse al fine della verifica di congruità;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- a) la verifica avviene:
- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
 - d.2) in primo luogo sulla base delle eventuali giustificazioni presentate dal concorrente a corredo dell'offerta, ove l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, oppure le giustificazioni non siano state presentate, la Stazione appaltante richiede per iscritto le necessarie giustificazioni, può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, nonché invitare il concorrente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili, anche integrando le eventuali giustificazioni già presentate, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);
- b) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare:
 - l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
 - l'originalità del progetto dei lavori offerti;
 - e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
 - e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi interogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
 - e.4) non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'Art. 131 del Codice nonché Al Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'Art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e alla relativa stima dei costi;
 - e.5) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi di singole prestazioni;
- c) l'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;

La Stazione appaltante, mediante la commissione tecnica di gara, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;

La prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

La Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:

- a) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - b) l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - c) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
- La Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e quindi anomala.

Verbale di gara.

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto 18. del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

Il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giuridiche pertinenti al procedimento di gara;

Il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui al precedente Capo 3.2, lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

Aggiudicazione.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Responsabile dell'Area VI della Stazione appaltante, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:

a) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;

b) accertamento della regolarità contributiva, qualora l'aggiudicatario abbia dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e successiva normativa di settore;

c) aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

o ad sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica;

c) 1) del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario;

c) 2) del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al **punto 22. del bando di gara**, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente all'aggiudicatario, e al concorrente che segue in graduatoria secondo classificato (se quest'ultimo non appartiene alla categoria delle Medie Piccole e Micro Imprese (MPMI), con le modalità di cui al successivo Capo 7; salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente Capo 2, lettera f);

o ad sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d) 1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

d) 2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

l'aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione ai sensi dell'Art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità dell'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto;

o) divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, è fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'articolo 12, comma 3, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione di urgenza non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 dell'Art. 11 del Codice e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter dell'Art. 11 del Codice, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

o) il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice salvo le eccezioni di cui all'Art. 11, comma 10-bis, del Codice;

o) l'aggiudicatario è obbligato, ai fini della sottoscrizione del contratto di appalto, entro il termine prescritto dalla Stazione committente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa commessa per legge e per quanto riportato nel bando di gara compreso le spese per la pubblicazione sui quotidiani;

o) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva agli adempimenti di cui alla precedente lettera e) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante e sarà esclusa la garanzia di cui all'Art. 75, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. di cui al punto b) del Capo 2 della PARTE PRIMA;

g) nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione appaltante eventualmente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;

h) il soggetto aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra attività, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; tale obbligo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

c) Comprova dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e qualificazione.

1. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di ordine generale.

La stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è tenuta ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 medesimo d.P.R., nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa autorizzazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la documentazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

Per le verifiche delle dichiarazioni di cui al Capo 2.1 PARTE PRIMA, ovvero dei requisiti di cui all'Art. 38 del Codice, la stazione appaltante chiede al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14

novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002;
 a) la certificazione da presentare a comprova dei requisiti, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., è la seguente:
 la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

b) tutti gli accertamenti relativi alle cause di esclusione nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiede ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori;

c) il sopra documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente ma dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

2. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di idoneità professionale.

La stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e tenuta ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni relative di cui agli articoli 46 e 47 medesimo d.P.R., nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa autorizzazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

in sede di verifica delle dichiarazioni di cui al Capo 2.1 PARTE PRIMA, punto 4) lett. A., ovvero dei requisiti di cui all'Art. 39 del Codice, la stazione appaltante chiede al competente ufficio l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;

2) se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può essergli richiesto di provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A del Codice per gli appalti pubblici di lavori, mediante dichiarazione fondata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

2.3. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di qualificazione per eseguire i lavori.

in sede di verifica delle dichiarazioni di cui al Capo 2 PARTE PRIMA, lett. l), ovvero dei requisiti di cui all'Art. 40 del Codice, qualora non già presentata in originale ed in corso di validità, la stazione appaltante chiede al competente ufficio la qualificazione SOA in originale.

2.4. Mancata comprova dei requisiti.

Se lo quando la prova di cui al precedente Capo 7.1., 7.2. e 7.3. non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, in caso di mancata dimostrazione anche di uno solo o parte di uno dei requisiti, la Stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza ed all'escussione della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lett. h), PARTE PRIMA;

o) in caso di raggruppamento temporaneo l'esclusione di un operatore economico raggruppato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata comprova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

2.5. Avviso del risultato della procedura di affidamento.

Per l'esito finale del presente appalto, in sintonia con le pubblicazioni del bando di gara, sarà dato apposito avviso ai sensi dell'Art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

3. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, almeno 15 giorni prima della sottoscrizione del contratto di appalto, a pena di non sottoscrizione del contratto lo e decadenza dall'affidamento, e comunque nei termini stabiliti da apposita richiesta scritta del RUP:

- a) la polizza fidejussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari) con le modalità di cui all'art. 113, comma 2, del D. lgs. 163/2006, da produrre in originale, con firma del fidejussore debitamente autenticata da un notaio;
- b) ai sensi degli art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 l'operatore economico aggiudicatario e, altresì, obbligato a stipulare la polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto nelle forme e modalità previste dal D.M. 12.03.2004, n. 123 – schema tipo 2.3 – per i seguenti importi:
 - Sezione A: Copertura assicurativa non inferiore all'importo contrattuale incrementato dell'I.V.A., stipulata nelle forme del "Contractors All Risks" (CAR), che copra i danni, subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
 - Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile (RCI) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, per un importo garantito pari ad almeno euro 4.000.000,00;
- c) l'elenco dei nominativi del personale da utilizzare in cantiere con le notizie e la documentazione di assunzione comprovante i requisiti richiesti, e delle figure tecniche previste nel Capitolato Speciale di Appalto a pena di non sottoscrizione del contratto;
- d) la nomina del responsabile del cantiere e/o direttore tecnico di cantiere di cui al Capitolato Speciale di Appalto;
- e) la nomina del responsabile dell'Impresa incaricato di intrattenere i rapporti inerenti l'oggetto dell'appalto;
- f) attestazione dei corsi di formazione specie per il primo soccorso e antincendio di cui deve essere dotato il personale impiegato con relativi attestati;
- g) documentazione probante gli adempimenti al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. specie in ordine alla nomina dei responsabili (RSPP, medico competente etc.);
- h) il Piano operativo di sicurezza del cantiere (POS) e qualunque altro documento previsto per legge anche in considerazione che durante i lavori il deputatore deve restare in esercizio e, quindi, c'è interferenza con il gestore (altra impresa presente in cantiere), redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

2) Contratto.

- a) la sottoscrizione del contratto d'appalto avverrà solo dietro convocazione scritta del soggetto affidatario, con le clausole ed i tempi ivi riportati, da parte del Responsabile del Procedimento;
- b) la sottoscrizione del contratto d'appalto sancisce la conclusione della procedura in essere;
- c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, nonché di non sottoscrivere alcun contratto d'appalto, senza dover riconoscere alcun diritto agli offerenti né a provvedere ad alcun rimborso spese o quant'altro;
- d) il contratto non sarà sottoscritto, e l'aggiudicazione decadrà, qualora la composizione del raggruppamento temporaneo di concorrenti dovesse essere modificata rispetto alla composizione di cui all'impegno presentato in sede di gara;

o per la sottoscrizione del contratto d'appalto l'aggiudicatario deve preventivamente esibire, su richiesta dell'ufficio segreteria, le ricevute di pagamento dei contributi per la stipula e registrazione del contratto nonché le spese dovute, ai sensi della legislazione vigente, per la pubblicità della gara ed esito della gara;

o la spesa per il contratto d'appalto è finanziato con delibera CIPE n. 60/2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore Idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00 –

o la formalizzazione del finanziamento al Comune di Capaccio è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di definizione cui seguirà apposita convenzione Regione/Comune di Capaccio e decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo – nell'eventualità che tale finanziamento non si concretizzi il presente bando e gli eventuali ulteriori atti consequenziali saranno annullati/revocati e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto – in tal caso ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;

h) il contratto decadrà di diritto nel caso in cui, una volta concesse con rituale decreto, non dovessero essere realmente erogate le risorse finanziarie di cui alla precedente lettera f) e/o revocate.

o) Protocollo di legalità.

In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimalaffa riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

o) particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:

- * di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- * di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrono insieme o da sole:
 1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- * di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per getti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e

nel caso qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di auto-transporto; guardiola di cantiere;

- di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia esplesate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
- di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tutti gli obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti di cui al paragrafo 1) qualora questi siano stati posti in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara (dichiarazione).

11. Clausola risolutiva – Obblighi Stazione Appaltante.

- a) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia esplesate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: **Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio** tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto d'appalto;
- b) La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni.

o) tutte le dichiarazioni richieste;

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori economici ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli eventualmente predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero Capo 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche ovvero su modelli autonomi;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandataro capogruppo.

Acquisizione delle informazioni e della documentazione.

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto 16.** dello stesso bando;
- b) le informazioni necessarie relative alla compilazione dell'offerta tecnica possono essere integrate con eventuali sopralluoghi sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori previa richiesta esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto 16.** dello stesso bando;
- c) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 5 (cinque) giorni feriali;
- d) il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.comune.cupaccio.sa.it>

Disposizioni finali.

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione arbitrale di cui all'Art. 241 e seguenti del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- c) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'Area VI, nella persona del signor Carmine Greco;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto di appalto:

- c.1) il decreto legislativo 12 aprile 2000, n. 163 e s.m.i.;
- c.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 207/2010 e s.m.i., in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- c.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- d) **documentazione integrativa e complementare:** fanno parte integrante e sostanziale del Bando di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in parola e del presente disciplinare di gara:
 - 1.1) capitolato speciale di appalto per l'affidamento dei lavori a corpo, allegato al progetto posto a base di gara;
 - 1.2) lo schema del contratto di appalto;
 - 1.3) capitolato generale di appalto (D.M. 145/2000);
 - 1.4) protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

e. Avvertenze.

Sono espressamente e irrevocabilmente posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto, dal capitolato speciale di appalto.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, già indicato nel presente disciplinare.

La partecipazione alla gara comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, nonché di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere di essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel presente disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto. Eventuali discordanze negli atti sopra citati prevalgono sulle indicazioni riportate negli stessi con la sequenza di cui sopra.

Il Responsabile Unico del Procedimento e il dott. ing. Carmine GRECO, contattabile al tel. +39 0828/812260, all'indirizzo di posta elettronica: caffari@comune.capaccio.sa.it o tramite Fax, al n. +39 0828/812239.

Allegati:

Modello 1 – Modello 2 e Modello 3 – Scheda 1, Scheda 2 e Scheda 3.

Capaccio,

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato: Dott. Ing. Carmine GRECO

(MOD. 1) SEMPRE DA VERIFICARE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL BANDO E DAL DISCIPLINARE

ISTANZA di PARTECIPAZIONE

AL COMUNE DI CAPACCIO
AREA VI

OGGETTO: Lavori di: "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**"

a) CUP: **H42112000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Importo a base di gara: € 4.233.000,00 di cui per Lavori soggetto a ribasso € 4.150.000,00 e per Oneri sicurezza non soggetto a ribasso € 83.000,00

Il sottoscritto, _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000,
DICHIARA di essere:

nato a _____ (___), C.A.P. _____, il _____ e di essere
residente in _____ (___), C.A.P. _____, alla Via _____ N. _____
nella sua qualità di _____ (eventualmente)
giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del _____, autorizzato a rappresentare
legalmente l'impresa/società denominata:

_____ forma giuridica _____ con
sede legale in _____ (___) C.A.P. _____ Via/piazza _____ N. _____
TEL _____ FAX _____ e-mail _____ Codice fiscale
_____ e Partita I.V.A. _____.

concorrente come:

(barrare la voce che interessa)

- IMPRESA SINGOLA;
- CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane (art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/06)
- CONSORZIO STABILE (art. 34 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/06);
- CONSORZIO di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 163/2006;
- CONSORZIATA per conto del quale il consorzio partecipa;
- CAPOGRUPPO in A.T.I. COSTITUENDA o COSTITUITA con la seguente quota percentuale di partecipazione _____;
- MANDANTE in A.T.I. con la seguente quota percentuale di partecipazione _____;
- SOGGETTO di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/06 (GEIE);
- ALTRO (specificare) _____;

CHIEDE

di essere ammesso alla partecipazione della gara in oggetto indicata.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

**(MOD. 2) SEMPRE DA VERIFICARE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL BANDO
E DAL DISCIPLINARE**

AL COMUNE DI CAPACCIO
AREA VI

DICHIARAZIONE
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: Lavori di: "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**"

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Importo a base di gara: € 4.233.000.00 di cui per Lavori soggetto a ribasso €
4.150.000.00 e per Oneri sicurezza non soggetto a ribasso € 83.000.00

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 27/05/2009

Il sottoscritto in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.) dell'operatore
economico: (nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o
consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato) con sede in
provincia indirizzo P. IVA

DICHIARA E SI OBBLIGA

sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del
relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa offerente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di
legalità, sottoscritto il 27/05/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Salerno e che qui si intendono
integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2.

La sottoscritta impresa dichiara di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale
e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri
partecipanti alla gara.

Clausola n. 3.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e,
quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti
circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese
partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese
partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 4.

La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dichiara di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere.

Clausola n. 5.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari.

Clausola n. 6.

La sottoscritta impresa dichiara di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei/lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Clausola n. 7.

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (ovvero la richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese), danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere.

Clausola n. 8.

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 7. e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 9.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 10.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 11.

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 12.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al Decreto Legge n. 143/1991.

Clausola n. 13.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai mille euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

E' fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

FIRMA

N.B.

() Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:*

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;

- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (art. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

(MOD. 3) SEMPRE DA VERIFICARE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL BANDO E DAL DISCIPLINARE

DA INSERIRE ESCLUSIVAMENTE NELLA BUSTA "C" -

IN BOLLO

AL COMUNE DI CAPACCIO
AREA VI

OGGETTO: Lavori di: "**Adeguamento impianto di depurazione di Varolato**"

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Importo a base di gara: € 4.233.000,00 di cui per Lavori soggetto a ribasso € 4.150.000,00 e per Oneri sicurezza non soggetto a ribasso € 83.000,00

OFFERTA ECONOMICA

La sottoscritta Impresa
con sede legale in (___), C.A.P. _____, via
..... Codice Fiscale Partita Iva
..... Tel: FAX E-
MAIL

in riferimento al bando di gara e alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato speciale di Appalto, offre il ribasso del: (percentuale di ribasso in cifre) % (percentuale di ribasso in lettere)

sull'importo posto a base d'asta, corrispondente all'importo netto di:
€ (importo in cifre) Euro
(importo in lettere).

Li. (luogo e data) In fede

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....
.....

Istruzioni per la compilazione:
(*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticare ai sensi della D.P.R. 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Servizi idrici - Ecologia - Sanità - Espropri - Cimitero - Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 812.201 Facsimile +39 (0828) 821.239 E-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

Lavori di: **"Adeguamento impianto di depurazione di Varolato"**

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno - Italia - tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it
2. TIPO DI APPALTO: appalto settore ordinario, sotto soglia comunitaria (non riservato a categorie protette)
3. PROCEDURA DI GARA: procedura **aperta** ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. FORMA DELL'APPALTO: contratto di appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 53, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. stipulato a corpo
6. LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Capaccio, provincia di Salerno, località Varolato (presso il depuratore comunale esistente ed in esercizio)
7. DESCRIZIONE LAVORI: i lavori da eseguire consistono in: manutenzione straordinaria (pretrattamenti Dissabbiatura, Pozzetto ripartizione, Sedimentazione primaria, Sedimentazione secondaria, Ispessimento, Sollevamento fanghi, Sollevamento finale, Edificio soffianti - cabina elettrica, Edificio disidratazione, Pozzetto drenaggio, Edifici), etc., di adeguamento funzionale/potenziamento (per trattare i maggiori reflui provenienti dai comuni di Agropoli e Giungano) e normativo (adeguamento depuratore al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)
8. IMPORTO APPALTO: l'importo lavori complessivo a base di gara è di € **4.233.000,00** di cui € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso ed € **83.000,00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso
9. LAVORAZIONI DELL'APPALTO: manutenzione/ristrutturazione impianto di depurazione Categoria **OS22** - Classe **V** - € **4.150.000,00** per lavori soggetto a ribasso
10. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. a **corpo**

11. **SUDDIVISIONE IN LOTTI:** l'appalto non è suddiviso in lotti

12. **TERMINE DI ESECUZIONE:** durata appalto **360** giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data di consegna lavori

13. **VARIANTI:** sono ammesse offerte in variante esclusivamente giustificate dal miglioramento tecnico e qualitativo dell'opera nel suo complesso (variante progetto), non sono ammessi aumenti dell'offerta economica rispetto al prezzo posto a base di gara (l'offerta economica deve essere solo in diminuzione del prezzo soggetto a ribasso posto a base di gara)

14. **CONDIZIONI PARTICOLARI DI APPALTO:** i lavori devono essere eseguiti mantenendo in esercizio l'impianto di depurazione che attualmente serve il solo comune di Capaccio e devono essere garantiti gli standard depurativi attuali

15. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** il presente bando, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo schema di contratto sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.capaccio.sa.it - il bando di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio;

16. **PROGETTO A BASE DI GARA:** il progetto posto a base di gara è visionabile, previo appuntamento richiesto a mezzo fax ed e-mail, presso gli uffici dell'Area VI - LL.PP. del comune di Capaccio nei giorni di apertura al pubblico. Ai fini della presentazione delle migliorie progettuali, per il ritiro del progetto e degli altri elaborati tecnici posti a base di gara nonché dei documenti di gara, su cdrom, è necessario espressa richiesta scritta, a mezzo fax, da inoltrare non oltre il 15° giorno antecedente il termine di presentazione della domanda, ed il pagamento, contestualmente al ritiro, di € 10,00 (entro lo stesso termine è possibile richiedere informazioni)

17. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

- Termine di presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 14.00 del giorno _____, pena l'esclusione;
- L'indirizzo di recapito del plico è quello di cui al precedente punto 1.;
- Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono quelle previste nel disciplinare di gara;
- La domanda va redatta in lingua Italiana;

18. **APERTURA OFFERTE E SOGGETTI AMMESSI:**

- L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA VI, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., avverrà il giorno _____ alle ore _____ 11.00;

- I soggetti ammessi a presenziare le operazioni di gara sono i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti o altri soggetti da questi delegati, purché muniti di delega sotto forma di atto notorio o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, in ogni caso 1 per ogni concorrente;

19. CAUZIONI: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria, ai sensi dell'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, di € **84.660,00** (come descritta al Capo 2, lettera h), PARTE PRIMA del disciplinare di gara) nonché di una dichiarazione di un fideiussore, ai sensi dell'Art. 75, comma 8, codice dei contratti, (come descritta al Capo 2, lettera i), PARTE PRIMA del disciplinare di gara)

20. FINANZIAMENTI e PAGAMENTI:

- L'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, - ID 33520 - cod. UVER 33520 - Settore idrico - depurazione - Costo Intervento € 10.600.000,00;
- La Regione Campania con nota prot. 2013 0107343 del 12/02/2013 acquisita al prot. comunale n. 5761 del 14/02/2013, autorizzava a procedere immediatamente all'avvio delle procedure di gara propedeutiche all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti le quali devono essere prodotte entro il 30 giugno 2013, come previsto nella delibera CIPE n. 60/2012, con la pubblicazione dei bandi in attesa del Decreto regionale di finanziamento;
- La formalizzazione del finanziamento al comune di Capaccio è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di definizione cui seguirà apposita convenzione Regione/Comune di Capaccio e decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo. Nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi, il Comune di Capaccio provvederà alla revoca / annullamento del presente bando e degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto; in tal caso, ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti, né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;
- L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta il suo credito liquido, al netto cioè del ribasso d'asta e delle eventuali trattenute di legge, raggiunga l'ammontare di € **250.000,00** come prescritto dall'art. **14 del capitolato speciale d'appalto**. Tali somme saranno somministrate tenendo conto dei tempi di accredito da parte della Regione Campania e, pertanto, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, qualora la somministrazione avvenisse tramite la Cassa DD.PP., non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale. E' fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; si pre-

cisa che, ai sensi dell'Art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., qualora l'affidatario non trasmetterà le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario del contratto:

21. **SOGGETTI AMMESSI A GARA:** i concorrenti di cui all'Art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli Artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'Art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'Art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

22. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:**

- Caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classificazione adeguate ai lavori da assumere ai sensi dell'Art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed essere in possesso della classificazione relativa all'intero sistema di qualità ai sensi dell'Art. 64 del succitato D.P.R. (Regolamento);
- Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti accertati, ai sensi dell'Art. 47 del Codice dei contratti pubblici nonché dell'Art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

23. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione con obbligo di rinnovo da parte del concorrente su eventuale espressa richiesta del RuP

24. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G all'Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., attribuendo i seguenti pesi ai criteri di valutazione:

1. Offerta tecnica – punteggio max 85 punti
2. Offerta economica – punteggio max 15 punti

I suddetti punteggi saranno assegnati secondo i criteri dettagliatamente specificati nel disciplinare di gara. Nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sarà valutata la congruità delle offerte risultanti anormalmente basse, ossia quelle in cui sia i punti assegnati al prezzo (offerta economica) sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggiore punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti al valore tecnico dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'Art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

-
25. **AVVISO DI PREINFORMAZIONE:** non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione
26. **PUBBLICAZIONE BANDO:** il bando, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale - relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; altresì sarà pubblicato, non oltre cinque giorni lavorativi dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
27. **ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI MEDIAZIONE:** il Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it
28. **ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:** il TAR Campania (Tribunale Amministrativo Regionale) sezione distaccata di Salerno. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e ex Art. 19, comma 3, della L. n. 135/1997 e ss.mm.ii.)
29. **ACCORDO QUADRO:** l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato da sottoscrivere fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico
30. **VERIFICHE ANTIMAFIA:** il soggetto concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'Art. 2359 c.c. – con altri operatori economici partecipanti alla gara di cui abbia notizia e che non si è accordata né si accorderà con altri partecipanti alla gara. In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio. In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:
- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
 - di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell' Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;
- di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
- di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara. Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998; Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio - tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto di subappalto. La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso

d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

31. VERIFICHE ART. 38, COMMA 2, D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.: saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'Art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- Coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- Intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;

32. ATTESTATO DI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE PROGETTO: è fatto obbligo, a pena di esclusione, prendere visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori nonché del progetto posto a base di gara e di allegare alla domanda di partecipazione l'attestato di presa visione rilasciato dal Responsabile del Procedimento o da altro incaricato dell'Area VI competente della procedura in corso

33. ALTRE INFORMAZIONI: in caso di discordanza fra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare di gara e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerata prevalente quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare. Alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli Artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti relativi ai lavori svolti dagli eventuali subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Si applicano in tal caso le disposizioni degli artt. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e Art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

34. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Capaccio.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Ing. Carmine GRECO

SCHEDA 1

Punto 3.1. Disciplinare di gara - Criterio 1

sub-pesi	P1 3	P2 5	P3 4	P4 5
sub-elementi	a. Miglioramento della qualità tecnica e delle caratteristiche meccaniche delle strutture portanti e miglioramento delle opere di finitura anche con riferimento a tecniche innovative e a materiali ecocompatibili	b. Miglioramento della sicurezza delle opere nei confronti di eventuali eventi sismici	c. Riduzione della produzione di fanghi nei mesi invernali nel rispetto delle condizioni minime di progetto	d. Riduzione della produzione di fanghi nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto, settembre) nel rispetto delle condizioni minime di progetto

N offerte (a)	Ditte	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)1	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)2	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)3	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)4
1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
3		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
4		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
5		0,2	0,1	0,3	0,2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
6		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
7		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
8		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
9		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
11		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
12		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
13		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
14		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
15		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
16		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
17		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
18		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
19		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
20		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
21		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
22																	
23																	
24																	
25																	
26																	
27																	
28																	
29																	
30																	
31																	

sub-pesi	P9 3	P10 4	P11 8	P12 10
sub-elementi	i. Accorgimenti ed opere per la minimizzazione dell'impatto acustico esterno nell'esercizio dell'impianto nel rispetto delle condizioni minime di progetto	j. Accorgimenti ed opere per la minimizzazione dell'impatto sulla deodorizzazione nell'esercizio dell'impianto nel rispetto delle condizioni minime di progetto	k. Accorgimenti ed opere per eventuale sistema di telecontrollo dell'impianto, nel rispetto delle condizioni minime di progetto	l. Ottimizzazione dei costi annui di esercizio dell'impianto, esclusi i costi di smaltimento dei fanghi etc. e dei consumi energetici, nel rispetto delle condizioni minime di progetto e delle migliorie offerte e modalità operative di cantiere dovendo assicurare l'esercizio del depuratore durante i lavori

Peso	W1	85
------	----	----

N offerte (a)	Ditte	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)9	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)10	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)11	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)12	Punteggio offerta tecnica	Punteggio minore di 40 - Scartare	Verifica anomalia - pari o sup. a 68 (4/5 di 85)	V(a)1
1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
2		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
3		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
4		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
5		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	82,60		NO	0,97
6		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
7		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
8		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		SI	1,00
9		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
10		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
11		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
12		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
13		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
14		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
15		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
16		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
17		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
18		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
19		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
20		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
21		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	85,00		NO	1,00
22																					
23																					
24																					
25																					
26																					
27																					
28																					
29																					
30																					
31																					

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	

sub-pesi	P5	P6	P7	P8
	3	10	10	20
sub-elementi	e. Sicurezza e facilità di accesso ai macchinari, agli strumenti ed agli organi di regolazione	f. Incremento della capacità depurativa, nel rispetto delle caratteristiche dei reflui in ingresso e limiti delle tabelle di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.	g. Miglioramenti dei sistemi di processo anche in funzione di eventuali nuove ed innovative tecniche costruttive o tecnologiche particolari anche nel rispetto dell'ambiente e per il risparmio energetico	h. Miglioramento del grado di approssimazione progettuale (cantierabilità) specie nella definizione dei particolari costruttivi e funzionali degli impianti, strumentazione, apparati e dispositivi da installare etc.

N offerte (a)	Ditte	Commis	Commis	Commis	Medie v(a)5	Commis	Commis	Commis	Medie v(a)6	Commis	Commis	Commis	Medie v(a)7	Commis	Commis	Commis	Medie v(a)8
		sario A	sario B	sario C		sario A	sario B	sario C		sario A	sario B	sario C		sario A	sario B	sario C	
1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
3		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
4		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
5		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
6		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
7		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
8		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
9		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
11		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
12		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
13		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
14		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
15		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
16		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
17		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
18		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
19		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
20		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
21		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
22																	
23																	
24																	
25																	
26																	
27																	
28																	
29																	
30																	
31																	

SCHEDA 2

Punto 3.2. Disciplinare di gara - Criterio 2

Peso

W2

15

N offerte (a)	Ditte	Ribassi Ri	Rmax	Rmin	Rmax-Rmin	V(a)2	Punteggio offerta economica	Verifica anomalia - pari o sup. a 12 (4/5 di 15)
1		35,00%				0,47	7,00	NO
2		35,00%				0,47	7,00	NO
3		20,00%				0,27	4,00	NO
4		35,00%				0,47	7,00	SI
5		75,00%				1,00	15,00	SI
6		32,00%				0,43	6,40	NO
7		31,00%				0,41	6,20	NO
8		29,00%				0,39	5,80	NO
9		60,00%				0,80	12,00	SI
10		26,00%				0,35	5,20	
11		26,00%				0,35	5,20	
12		25,00%				0,33	5,00	
13		23,00%				0,31	4,60	
14		22,00%				0,29	4,40	
15		21,00%				0,28	4,20	
16		20,00%	75,00%	0,00%	75,00%	0,27	4,00	
17		0,00%				0,00	0,00	
18		20,00%				0,27	4,00	
19		20,00%				0,27	4,00	
20		19,00%				0,25	3,80	
21		17,00%				0,23	3,40	
22		17,00%				0,23	3,40	
23		16,00%				0,21	3,20	
24		16,00%				0,21	3,20	
25		15,00%				0,20	3,00	
26		15,00%				0,20	3,00	
27		11,00%				0,15	2,20	
28		3,00%				0,04	0,60	
29		10,00%				0,13	2,00	
30		10,00%				0,13	2,00	
31		10,00%				0,13	2,00	
		1,00%				0,01	0,20	
		0,65%				0,01	0,13	

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	

SCHEDA 3

GRADUATORIA

Criterio 1	85,00	W1
Criterio 2	15,00	W2

GRADUATORIA			
N offerte (a)	Ditte	Punteggio complessivo 1 + 2	Classifica
1		92,00	
2		92,00	
3		89,00	
4		92,00	
5		97,60	
6		91,40	
7		91,20	
8		90,80	
9		97,00	
10		90,20	
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			

Criterio 1	Criterio 2	Finale
Verifica offerta anomala - SI-SI = SI ANOMALA		
SI	NO	SI/NO
SI	NO	SI/NO
SI	NO	SI/NO
NO	SI	NO/SI
NO	SI	NO/SI
SI	NO	SI/NO
SI	NO	SI/NO
SI	NO	SI/NO
NO	SI	NO/SI
NO	SI	NO/SI

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI "ADEGUAMENTO
IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAROLATO". CIG:
49553747FB

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredecim il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale, avanti di me, Dott. Andrea D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing. Carmine GRECO, nato a _____ (___) il _____, Cod.Fisc. _____, domiciliato per la carica in Capaccio presso la sede del Comune di Capaccio, il quale interviene a questo atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 - P.IVA 00753770650, nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area VI dell'Ente rappresentato; dell'altra il sig. _____ nato a _____ (___) il _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa "_____" con sede in _____ (___) via _____ n° ____ - C.A.P. _____ - Partita I.V.A. n. _____.

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo.

PREMESSO

1) che con deliberazione di Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale) n. 35 del 05/03/2012 si è proceduto ad approvare il progetto ESECUTIVO dei lavori denominati "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAROLATO" - per l'importo lavori complessivo di € **4.233.000.00** di cui € **4.150.000.00** a base d'asta soggetto a ribasso ed € **83.000.00** per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, redatto dal Dott. Ing. Massimo Fontana e, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dal Dott. Ing. Carmine Landi, all'uopo incaricati;

2) che il predetto progetto esecutivo posto a base di gara si compone dei seguenti elaborati:

1. A1 - Relazione tecnica;
2. A2 - Relazione vincoli;
3. B - Relazione geologica-geotecnica;
4. C - Relazione strutture;
5. D - Specifiche tecniche opere elettromeccaniche;
6. E - Elenco prezzi;
7. F - Computo metrico opere civili;
8. G - Sommario di spesa;
9. H - Incidenza mano d'opera;
10. I - Quadro economico;
11. L - Incidenza oneri della sicurezza;
12. M - Capitolato Speciale d'Appalto;
13. N - Programma lavori;
14. Piano di Sicurezza e Coordinamento;
15. Stima dei costi della sicurezza per l'attuazione del PSC;

a) elaborati grafici

1. Tav. n. 1.1 : Planimetria Generale Interventi Manutenzione Straordinaria - 1:250
2. Tav. n. 1.2 : Planimetria Generale Nuovi Interventi - 1:400
3. Tav. n. 2 : Profilo Idraulico – 1:100;
4. Tav. n. 3 : Filtrazione – 1:50
5. Tav. n. 4 : Vasca accumulo acque di contro lavaggio – 1:50
6. Tav. n. 5 : Edificio compressore e locale quadri – 1:50
7. Tav. n. 6 : Sollevamento acque filtrate alle utenze – 1:50
8. Tav. n. S1 : Vasca accumulo acque di contro lavaggio Strutture – 1:50
9. Tav. n. S2 : Sollevamento acque filtrate alle utenze Strutture – 1:50
10. Tav. n. S3 : Pianta fondazione unità di filtrazione – 1:25

3) che il progetto esecutivo variato/migliorato offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, che si deve realizzare, si compone dei seguenti elaborati:

b) Elaborati tecnici

1. _____

c) elaborati grafici

1. _____

4) che il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Carmine Greco Responsabile apicale dell'Area VI del Comune di Capaccio;

5) che a seguito delle operazioni di gara ad evidenza pubblica, procedura di gara aperta indetta con determina a contrarre n. ____ del ____, con determina n. ____ del ____, N. Gen. ____ del ____, è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva dei lavori denominati **"ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAROLATO"** a favore dell'impresa **"_____"** con sede in _____ (____) via _____ n° _____ - Partita I.V.A. n. _____;

6) che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati con fondi della Regione Campania e del Ministero dello Sviluppo Economico in riferimento alla delibera CIPE n. 60/2012 - cod. UVER 33520 - e all'Accordo Quadro _____ Regione Campania – Ministero dello Sviluppo Economico, giusta convenzione Regione/Comune di Capaccio _____ e decreto regionale di finanziamento _____ dal quale si evincono le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento:

7) che sono decorsi i trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'Art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) L'Ing. Carmine GRECO nella sua qualità di Responsabile apicale dell'Area VI del Comune di Capaccio, in nome, per conto nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede all'impresa "_____" con sede in _____ (____) via _____ n° _____ - Partita I.V.A. n. _____, che a mezzo del Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, nella qualità di _____, accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a **Corpo** con le variazioni/migliorie e modalità espresse nella documentazione tecnica offerta in sede di gara per il corrispettivo netto

offerto di € _____ comprensivo dell'importo di € **83.000,00** per gli oneri di sicurezza, oltre l'I.V.A. come per legge.

Art. 2) Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19/04/2000, n. 145, l'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto, ivi comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc. I lavori, a corpo, che l'appaltatore si è impegnato a realizzare sono quelli offerti con la documentazione tecnica presentata in sede di gara. L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato Generale sopra detto, è altresì, regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione di Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale) n. 35 del 05/03/2012, come integrato dall'aggiudicatario con gli elaborati tecnici offerti in sede di gara (offerta tecnica), delle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonché dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) di attuazione in materia di LL.PP. e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del

presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto, ai sensi dell'Art. 137 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.:

1. IL VIGENTE CAPITOLATO GENERALE (D.M. 145/2000);
2. IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara;
3. GLI ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI E LE RELAZIONI allegati al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero il progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
4. L'ELENCO PREZZI UNITARI allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero allegato al progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
5. IL PIANO DI SICUREZZA allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero allegato al progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
6. IL CRONOPROGRAMMA allegato al progetto esecutivo posto a base di gara;
7. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Le opere comprese nell'appalto risultano dagli elaborati di progetto esecutivo variato/migliorato offerto in sede di gara dall'aggiudicatario richiamati in premessa. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche sopra indicati come offerti dall'aggiudicatario. Ove si evidenzi la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dall'Art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. all'uopo autorizzate dal RuP.

Art. 3) Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985 e del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

a) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto

l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C.. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi,

nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva ovvero il D.U.R.C..

A tal fine troverà applicazione l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza quadrimestrale ovvero alle scadenze del D.U.R.C.. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c) L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In particolare al piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il datore di lavoro appaltatore, i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi saranno tenuti a redigere e ad attuare il piano di sicurezza operativo (POS) ed eventuali proposte integrative al PSC, così come prescritto dall'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In ogni caso, l'impresa appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del suddetto piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, in virtù dell'Art. 137 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente contratto.

anche se non allegati. In caso di inosservanza sarà sospesa, fino al relativo adempimento, accertato dalla Direzione Lavori e da essa attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento lavori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante nè ha titolo a risarcimento di danni. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'Impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo

quanto previsto dalle specifiche norme. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

Art. 4) Il subappalto sarà regolato dalle norme vigenti in materia. In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante sulla base di formale richiesta da parte della Ditta appaltatrice secondo le procedure di rito e di quanto stabilito nel bando di gara e relativo disciplinare. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta appaltatrice al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di quest'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Art. 5) Il tempo utile per dare compiuti i lavori di cui sopra è stabilito in **giorni 360** naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, da redigersi a cura del Responsabile del

procedimento di quest'Ente o dal direttore dei lavori, se diverso dal responsabile comunale. In caso di ritardo rispetto a detto termine verrà applicata la penale pecuniaria nella misura dello **0.5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'Art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento).

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltatore, per il tramite del Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

Art. 6) Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura

strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori, su richiesta scritta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Art. 7) Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di 2 anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e

che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando, a suo carico, tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni previa rimozione del precedente, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, oneri connessi anche fiscali). Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a 3 anni, queste verranno trasferite all'Appaltante. L'Appaltatore è obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui **all'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto**. In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato. Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale d'accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni. Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 8) Costituiscono cause di forza maggiore (Art. 166 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili

all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa. I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati. L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Appaltatore.

Art. 9) L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta il suo credito liquido, al netto cioè del ribasso d'asta e delle eventuali trattenute di legge, raggiunga l'ammontare di **€ 250.000,00** come prescritto dall'art. **14 del capitolato speciale d'appalto**. Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 508 del 04/10/2011 l'importo degli "Smaltimenti" sarà pagato all'impresa affidataria in maniera autonoma rispetto all'importo contrattuale di cui all'Art. 1) e previa presentazione di apposita attestazione dello smaltimento e la relativa fattura sarà maggiorata del 15% a titolo di spese generali. L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi senza ulteriori pretese. A tal fine il Direttore dei Lavori redigerà uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi. Lo stato di avanzamento dei lavori, approvato dall'Appaltante, sarà trasmesso nel più breve tempo possibile al Responsabile del procedimento che, entro **30** (trenta) giorni, passa al suo

esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata con contestuale eventuale richiesta di pagamento della rata di mutuo corrispondente all'Ente mutuante: il mandato di pagamento relativo sarà conseguente all'acquisizione delle rate corrispondenti della Cassa DD.PP. o di altro Ente mutuante o, in caso di fondi propri della stazione appaltante, ovvero di fondi regionali trasferiti al Comune, compatibilmente con la disponibilità di cassa senza che l'Appaltatore, per eventuali ritardi di accredito delle rate di acconto da parte dell'Ente mutuante o per indisponibilità di cassa della stazione appaltante possa avanzare richieste di risarcimenti danni o interessi vari per il ritardato effettivo accredito del mandato di liquidazione. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a trenta giorni per fatti imputabili alla stazione appaltante, la stessa dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione. Le liquidazioni delle rate di acconto hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificate o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro **30** (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori e trasmesso, entro lo stesso termine, all'Appaltante per i relativi adempimenti. Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo o per la certificazione di regolare esecuzione. Il conto finale viene trasmesso all'appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato

per accettazione entro **30** (trenta) giorni. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo dei lavori compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Art. 10) A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'impresa " _____ " con sede in _____ (NA) via _____ n° _____ - Partita I.V.A. n. _____, ha presentato:

a) polizza fideiussoria n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____ Ag. Gen. _____, dell'importo di € _____, ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. ex Art. 30, comma 2, Legge n. 109/94 e ss.mm.ii., costituendo così la cauzione definitiva che sarà svincolata a lavoro ultimato (Art. 123 del Regolamento). Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

b) Una polizza assicurativa n. _____ datata _____, rilasciata dalla Compagnia _____, agenzia di _____ s.a.s. Ag. Gen. _____, dell'importo di € _____, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'Art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., come disposto all'Art. 125 del Regolamento.

Art. 11) Ai sensi dell'Art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile. Si applica il prezzo chiuso, ai sensi dello stesso art. 133, comma 3.

Art. 12) Il presente contratto d'appalto, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si intende stipulato "**a corpo**".

Art. 13) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle o a sostituirle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione

delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate. Insorgendo controverse su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro **15** (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza. La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata. Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico. Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali. Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investita del giudizio sulle controversie la competente Autorità Giudiziaria.

Art. 14) Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

Art.15) Qualora, l'impresa affidataria dei lavori, dovesse iscrivere riserve sui documenti contabili per importi non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile unico del procedimento attiverà le procedure per poter giungere ad un accordo bonario, ai sensi dell'Art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Ove non si raggiunga l'accordo bonario e l'impresa confermi le citate riserve, per la definizione delle controversie sorte troveranno applicazione le disposizioni di seguito indicate.

Art.16) Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione,

esecuzione o risoluzione del presente Contratto fra le parti firmatarie, essa dovrà essere deferita all'Autorità Giudiziaria competente. Non si prevede la clausola compromissoria (art. 241, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006).

Art.17) Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegni sulla copia cartacea da consegnare al competente ufficio del Registro.

Art.18) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998; Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio.

Art.19) Il contratto è risolto di diritto nel caso di revoca e/o di mancata e/o di non corretta erogazione del finanziamento pubblico di cui in premessa.

Art.20) La mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto.

Art.21) L'affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di

essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

Art.22) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto elettronico composto da n. 20 pagine per intero e quanto della presente, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

la società " _____ " con sede in sede in _____ (____) via _____ n° _____ - Partita I.V.A. n. _____, nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa con firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante scanner;

il Responsabile del Comune nella persona del Dott. Ing. Carmine Greco con firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante scanner.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

LA DITTA AFFIDATARIA

IL SEGRETARIO GENERALE



IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

(Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06-02-2013)

OGGETTO: Lavori di: *“Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”* procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. *Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori di importo sotto soglia comunitaria.* Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **49553747FB**

(Ai fini del presente atto, per <<CODICE DEI CONTRATTI>> si intende il <<Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture>>, emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G.C. n. 26 dell'1/02/2013 di affidamenti PEG senza soluzione di continuità anno 2013;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06/02/2013 di affidamenti dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici del Comune, come stabilito nella delibera di G.C. n. 26 dell'1/02/2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 “Funzioni e responsabilità dei Dirigenti”, l'Art. 151 “Principi in materia di contabilità”, l'Art. 183 “Impegno di spesa” e l'Art. 184 “Liquidazione di spesa”, che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

PREMESSO

- Che il comune di Capaccio è destinatario di un finanziamento pubblico pari ad € **10.600.000,00** di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, per l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato e per la realizzazione di ulteriori condotte fognarie di collettamento per il completamento della rete fognaria comunale;
- Che con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 35 del 05/03/2012 si approvava il progetto esecutivo adeguato e revisionato denominato *“Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”* redatto dall'Ing. Massimo Fontana, e gli atti tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. redatti dall'Ing. Carmine Landi all'uopo incaricato ai sensi del vigente codice degli appalti, di importo complessivo pari ad € **5.750.000,00** di cui € 4.233.000,00 per lavori ed € 1.517.000,00 per somme a disposizione composto dagli elaborati tecnici previsti dalla vigente